GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — LUNEDI 27 GIUGNO — NUM. **150**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: Regio decreto** *numero 271 che separa la frazione Chiasottis dal comune di Mortegliano e l'aggrega a quello di Pavia di Udine* — **R. Decreto** *n. 273 che ammette al corso legale nello Stato le monete d'oro del Governo della reggenza di Tunisi* — **RR. decreti** *numeri CCCLXXIX, CCCLXXX e CCCLXXXI (Parte supplementare) coi quali le Amministrazioni dell'Istituto Piccinali di Conselve, e delle Opere pie Zani di Città della Pieve, e Civelli di Maniago, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità* — **Decreto ministeriale** *che estende al comune di Montalto di Castro le disposizioni legislative intese ad impedire la diffusione della filossera* — **Decreti ministeriali** *sulla cura obbligatoria dei gelsi attaccati dalla* diaspis pentagona *in alcuni comuni della provincia di Como* — **Ministero dell'Interno**: *Bollettino settimanale n. 25 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 25 di giugno 1892* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso di smarrimento di ricevuta* — **Concorsi** — **Bollettini meteorici.**

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'***Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 5, 9 e 12 giugno 1892:

A gran cordone:

Rolandi cav. Girolamo, tenente generale, ispettore generale d'artiglieria.

Ricci cav. Agostino, id., comandante il 2° corpo d'armata.

A grand'uffiziale:

Rebagliati cav. Enrico, maggiore generale comandante la scuola sottufficiali.

Olioli Fasola cav. Alessandro, id. ispettore armi e fabbriche d'armi.

Billia cav. Luigi, id. comandante il presidio di Venezia.

Besozzi cav. Giuseppe, id. id. la divisione militare di Cuneo.

Saletta cav. Tancredi, id. id. scuola applicazione artiglieria e genio.

Bigotti cav. Lorenzo, id. id. divisione militare di Padova.

Rugiu cav. Antonio, id. id. id. di Livorno.

Baroffio cav. Felice, maggiore generale medico ispettore capo di sanità militare.

Zoppi cav. Enrico, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario.

A commendatore:

Ronna cav. Ferdinando, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Gabba cav. Alberto, maggiore generale a disposizione.

Appelius cav. Emilio, id. comandante la brigata Reggio.

Delù cav. Vincenzo, id. id. la brigata Venezia.

Nievo cav. Carlo, id. id. la brigata Livorno.

Velini cav. Attilio, id. id. la brigata Ferrara.

Gibezzi cav. Bartolo, colonnello id. il 16 fanteria.

Sismondo cav. Felice, id. capo stato maggiore III corpo d'armata.

Ruffa cav. Luigi, colonnello medico direttore sanità del III corpo d'armata.

Ubaudi cav. Pietro, id. id. I id.

Pabis cav. Emilio, id. id. VII id.

Fonio cav. Angelo, colonnello comandante il 7 alpini.

Rotondo cav. Eugenio, id. id. 1° granatieri.

Gobbo cav. Gaetano, id. id. 3 alpini.

Verani Masin Di Castelnuovo cav. Onorato, id. id. 8 bersaglieri.

Parodi cav. Fortunato, id. direttore territoriale del genio Messina.

Duboin cav. Giacinto, id. comandante il 1° genio.

Filippa cav. Pietro, id. id. distretto Genova.

Porporati cav. Luigi, id. id. id. Roma.

Garau cav. Luigi, id. id. il 2 artiglieria.

Clerico cav. Andrea, colonnello commissario in pos. di serv. aus., collocato a riposo.

Ad ufficiale:

Gabardo cav. Erminio, maggiore del genio in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Ballatore cav. Carlo, colonnello comandante il distretto Ancona.
Questa cav. Lorenzo, id. id. id. Vercelli.
Trucchi cav. Carlo, id. id. id. Catanzaro.
Alovisi cav. Samuele, id. id. id. Chieti.
Ciani cav. Alarico, id. id. 67 fanteria.
Crapols cav. Raffaello, id. id. 49 id.
Seimand cav. Giuseppe, id. id. 43 id.
Avogadro di Vigliano cav. Pietro, id. id. 73 id.
Vernò cav. Pietro, id. id. stabilimenti militari di pena.
Rebora cav. Giacomo, id. id. 1° alpini.
Operti cav. Giovanni Battista, id. id. 50 fanteria.
Vaux cav. Cesare, id. id. 3 id.
Balduino cav. Eugenio, id. id. 4 alpini.
Coëlli cav. Pietro, id. id. 12 bersaglieri.
Toso cav. Emilio, id. id. 88 fanteria.
Lazari cav. Fabrizio, id. id. 93 id.
Ferraris cav. Carlo, id. comandante in 2° la scuola centrale di tiro fanteria.
Asteslano cav. Alfonso, capo sezione di 1ª classe amministrazione centrale della guerra.
Bertoldo cav. Giovanni, colonnello comandante l'11 fanteria.
Zonca cav. Giacomo, id. direttore della fabbrica d'armi di Torino.
Garelli cav. Pietro, tenente colonnello fabbrica id. (comandato alla scuola centrale tiro fanteria).
Merlo cav. Francesco, professore straordinario nel Collegio militare di Firenze.
Campari cav. Emilio, tenente colonnello di bersaglieri, collocato a riposo.
Bobbà cav. Emilio, maggiore medico in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Demaldè cav. Claudio, tenente colonnello id. id., id. id.

A cavaliere:

Alesiardi don Gio. Battista, cappellano in ritiro.
Mongiardini don Luigi, id.
Bocciarelli Alberto, archivista di 1ª classe nel Ministero della Guerra.
Chiesa Francesco, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Terzi Gabriele, maggiore 88 fanteria.
Boina Arturo, sostituto avvocato fiscale militare di 2ª classe, tribunale Bologna.
Bidelli Vittorio, topografo principale di 1ª classe, Istituto geografico militare.
Antolino Bernardo, farmacista capo di 1ª classe, ospedale militare Palermo.
Pepe Francesco, capitano di stato maggiore, divisione Verona.
Golini Cesare, id. legione carabinieri reali, Firenze.
Mazzalorso Pietro, id. id. id., Torino.
Cirello Guglielmo, id. 87 fanteria.
Rubadi Ernesto, id. 93 id.
Pagni Ettore, id. 60 id.
Ceriani Lorenzo, id. 52 id.
Sansoldo Adolfo, id. 3 alpini.
Merani Pietro, id. 24 fanteria.
Eula Felice, id. 88 id.
Fasola nob. Giovanni, id. applicato al comando divisione militare Firenze.
Sirtori Giulio, id. 32 fanteria.
Nasci Cesare, id. 7 alpini.
Wooldridge Felice, id. 85 fanteria.
Scapaticci Andrea, id. distretto Aquila.
Chiappini Carlo, id. 39 fanteria.
Finetti Luigi, id. 44 id.
Lissone Luigi, capitano 1° fanteria.
Magliano Enrico, id. 16 id.
Cossu Giuseppe, id. 63 id.
Ferraris Pietro, id. 7 bersaglieri.
Ranieri Luigi, id. 74 fanteria.
Maddo Pietro, id. 5 id.
Cigliuti Giovanni, id. 3 alpini.
Fontana Enrico, id. distretto Pesaro.
Oxilia Giovanni, id. 26 fanteria.
Barbiani Quintino, id. 9 id.
Turitto Domenico, id. aiutante campo della brigata Aosta.
Griffa Vincenzo, id. id. della brigata Verona.
Ovazza Cesare, id. id. della brigata Napoli.
Corsi nob. Carlo, id. 94 fanteria.
Zoppi Gaetano, id. 11 bersaglieri.
Stigliani Camillo, id. 8 id.
Mandilo Luigi, id. 6 fanteria.
Amerio Felice, id. 2 alpini.
Algozini Pompeo, id. 21 fanteria.
Francioni Lionello, id. 44 id.
Roatta Giovanni Battista, id. 56 id.
Testori Giuseppe, id. 7 bersaglieri.
D'Amico Giovanni, id. 4 id.
Tua Giacinto, id. 6 id.
Manara Agostino, id. 86 fanteria.
Ravera Giulio, id. 2 alpini.
Alasia Giorgio, id. aiutante campo della brigata Reggio.
Rattazzi Nicolò, id 85 fanteria.
Cragnolini Antonio, id. 21 id.
Vallo Giuseppe, id. 25 id.
Bonino Felice, id. 79 id.
Hôte Cesare, id. 53 id.
Parolini Vincenzo, id. distretto Cuneo.
Audisio Giuseppe, id. id. Torino.
Bastreri Luigi, id. 72 fanteria.
Muzzioli dott. Druso, capitano medico in posizione ausiliaria collocato a riposo.
Zucchi Angelo, id. di cavalleria, id. id.
Magnolini Pietro, id. di fanteria, id. id.
Voltolini Carlo, id. id., id. id.
Fauchè Pietro, id. id., id. id.
Zamboni Carlo, id. id.; id. id.
Cavallini Luigi, id. id., id. id.
Gerbino Promis Francesco, id. id, id. id.
Consales Giacomo, id deposito centrale truppe Africa.
Falcone Gaudenzio, id. 22 artiglieria.
Rondo Bonifazio, id. reg. cav. Aosta.
Nota Felice, capitano veterinario 18 artiglieria.
Martini conte dottor Gerolamo, segretario di 1ª classe amministrazione centrale della guerra.
Aragno Francesco, id. id. id.
Guarducci Federico, ingegnere geografo di 1ª classe istituto geografico militare.
Bonatti Enrico, topografo principale di 2ª classe id.
Giraud Giovanni Battista, maestro di 1ª classe (ginnastica) scuola militare.
Rolando Michele, ragioniere principale d'artiglieria di 1ª classe direzione artiglieria Torino.
Rolando Luigi, id. id. laboratorio di precisione.
Bonelli Lorenzo, ragioniere geometra principale del genio di 1ª classe direzione genio Maddalena (marina).
Poloni Giacinto, id. id. id. Venezia.
Mandiroli Angelo, id. id. id. Milano.
Mangiaviti Agostino, capitano di stato maggiore.
Stern Ferdinando, id. fanteria ufficiale istruttore tribunale militare Firenze.
Bruschi Gustavo, id. fanteria.

Angelotti Mario, capitano fanteria.
Meriano Francesco, id. 25 fanteria.
Duni Alfonso, id. 5ª compagnia operai d'artiglieria.
Beltrami Ettore, id comando artiglieria da fortezza Napoli.
Amato Giuseppe, id. 10 artiglieria.
Nicola Agostino, id. 25 id.
Sachero Giacinto, id. d'artiglieria.
Malagoli Giuseppe, id. comando territoriale genio Roma.
Cavicchia Francesco, capitano medico ospedale militare di Roma.
Longo Domenico, capitano contabile 4 fanteria.
De Vecchi Torquato, id.
De Angelis Michele, tenente ufficiale istruttore tribunale militare Massaua.
Savi Giovanni, capitano fanteria in posizione di servizio ausiliario.
Cerboni Rutilio, id. id. id.,
Gallizio Luigi, idd. id id.
Pibiri Luigi, id. id. id.
Cercone Nicola, id. id. id.
Bouchardy Achille, id. id. id.
Bellisio Luigi, capitano contabile, id.
Fortunato Arturo, tenente artiglieria di complemento.
Sismondo Emanuele, tenente colonnello d'artiglieria milizia territoriale.
Fantoni Giov. Battista, maggiore di fanteria id.
Boggio Emilio, capitano d'artiglieria milizia mobile.
Bottini Giovanni, id. di fanteria riserva.
Monti Giovanni, segretario 2ª classe amministrazione centrale della guerra.
Cuttica Sergio, id. id. id.
Alocco Antonio, segretario di 1ª classe tribunale militare Milano.
Cozzi Giuseppe, capotecnico principale d'artiglieria e genio di 3ª classe fabbrica d'armi di Brescia.
Fornaca Vittorio, capitano compagnia del genio.
Olivari Emilio, tenente battaglione cacciatori.
Miani Antonio id. 1° battaglione fanteria indigeni.
Gerunda Edoardo, id. id. id.
Speck Davide, id. squadrone cavalleria indigeni.
Fabri Alfonso, id. 21° artiglieria.
D'Ercole Ercole, id. compagnia del genio.
Tavazzani Cesare, tenente medico 1° battaglione fanteria indigena.
Ugenti Gabriele, tenente contabile, comando regie truppe d'Africa.
Perrod Antonio, capitano di fantaria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Zuletti Eugenio, id. id., id. id.
Ferrari Carlo, id. id., id. id.
Rossi Federico, capitano medico, id. id.
Vicentini Eugenio, id. id., id. id.
Fucigna Giacomo, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Serventi Virgilio, id. id., id. id.
Stoppini Pietro, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Delle Piane Egisto, tenente id. id. id., id. id.
Ivaldi Tommaso, capitano 63 fanteria.
Bosco Carlo, id. regg. cavalleria Umberto I.
Molinari Samuele, id. id. Nizza.
Ponza di S. Martino Ottavio, id. ispettorato generale di cavalleria.
Boselli-Donzi Ugo, id. direzione artiglieria Roma (com. locale Cagliari).
Costa Giuseppe, id. 2 artiglieria.
Sciaraffia Carlo, id. fonderia di Torino.
Chiola Federico, id. id. Genova.
Guarducci Torquato, id. 19 artiglieria
Marchisio Bartolomeo, id. 23 id.
Sordi Carlo, id. 16 id.
Rapisardi Carlo, id. d'artiglieria accademia militare.
Villavecchia Beltrando, id. 26 artiglieria.
Scarpetta Arturo, id. 12 id.
Amero Paolo, id. direzione genio Perugia.
Reggio Guido, capitano direzione genio Piacenza.
Normandia Livio, id. id. Firenze.
Marantonio Enrico, id. ufficio ispettore truppe genio.
Carbone Domenico, id. direzione genio Torino.
Fregni Arnaldo, capitano medico 2 genio.
Baldassarre Geremia, id. ospedale militare Chieti.
Levi Bonaiuto, id. distretto Udine.
De Angelis Lazzaro, id. 13 artiglieria.
Baldanza Andrea, id. ospedale militare Napoli.
Ancangeli Alfonso, id. distretto Ancona.
Pasquale Ferdinando, id. id. id. Voghera.
Rainone Francesco, id. id. id. Nola.
Tempesta Luigi, id. id. id. Massa.
Turletti Vittorio, capitano commissario, direzione commissariato I corpo d'armata (sezione Novara).
Martini Gioacchino, id. id. VIII id.
Pagani Carlo, id. id. X id.
Corsini Angelo, capitano contabile distretto Arezzo.
Di Gennaro Alessandro, id. deposito centrale truppe Africa.
Ranieri Nicola, id. 24 artiglieria.
Cerioli Gaetano, id. distretto Cremona.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **271** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza della maggioranza degli elettori residenti nella frazione Chiasottis per la separazione della frazione stessa dal comune di Mortegliano e per la sua aggregazione a quello di Pavia di Udine;

Vedute le deliberazioni 22 marzo e 12 luglio 1891, rispettivamente dei Consigli comunali di Pavia di Udine e di Mortegliano;

Veduta la deliberazione 28 aprile del Consiglio provinciale di Udine;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° ottobre 1892 la frazione Chiasottis è separata dal comune di Mortegliano e aggregata a quello di Pavia di Udine.

Art. 2.

Fino alla costituzione dei nuovi Consigli comunali, alla quale si procederà a termini di legge, le attuali rappresentanze municipali continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consiglieri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: T. BONACCI.

Il Numero **272** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 9 della legge 24 agosto 1862 n. 788;

Vedute le leggi 21 luglio 1866 n. 308 e 30 dicembre 1885 n. 3590;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, *interim* del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono ammesse al corso legale nello Stato le monete di oro da 10 e 20 franchi, pari a lire 10 e 20, coniate dal Governo della Reggenza di Tunisi in base al decreto Beylicale del 25 kauda 1308 (1° luglio 1891), e conforme al sistema determinato dalla legge 24 agosto 1862 n. 788.

I pezzi da 10 e 20 franchi che fossero calanti di mezzo per cento, oppure tosati, bucati, sfregiati, e logori per modo che non ne sia più riconoscibile l'impronta da entrambi i lati, cadono sotto il disposto dell'art. 3 della legge 21 luglio 1866 n. 3087.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero **CCCLXXIX** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Conselve (Padova), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Istituto Picinali, avente scopo elemosiniero e dotale, ora amministrato dall'arciprete e dai fabbricieri della parrocchia di Conselve;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Padova;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Istituto Picinali è concentrata nella Congregazione di carità di Conselve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **CCCLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Città della Pieve (Perugia), relative al concentramento nella Congregazione stessa della Opera pia Zani, i cui redditi vengono ora erogati a scopo dotale, sotto l'amministrazione del Vescovo e dell'autorità comunale;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Perugia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Zani è concentrata nella Congregazione di carità di Città della Pieve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **CCCLXXXI** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Magnago (Milano), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Civelli, avente scopo dotale, ora amministrata dalla Giunta municipale;

Udito il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Civelli è concentrata nella Congregazione di carità di Magnago.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che il comune di Montalto di Castro, in provincia di Roma, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Montalto di Castro, in provincia di Roma.

Il Prefetto della provincia di Roma è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali ed ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 giugno 1892.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Vista la legge 2 luglio 1891 n. 386 (serie 4ª);

Ritenuto che nei comuni di Varenna e Casnate è apparsa la cocciniglia del gelso (*Diaspis pentagona*);

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Como, presa nella tornata del 9 giugno 1892;

Visto il ministeriale decreto 17 dicembre 1891 e le annesse istruzioni;

Decreta:

Art. 1. Le disposizioni emanate col ministeriale decreto 17 dicembre 1891 per altri proprietarii di comuni infetti dalla cocciniglia del gelso, appartenenti alla provincia di Como, sono estese ai proprietari di Varenna e Casnate.

Art. 2. I sindaci dei comuni suddetti notificheranno ai rispettivi amministrati la presente disposizione e ne cureranno d'ufficio l'esecuzione, durante il mese di , previa notificazione a mezzo del messo comunale, quando i proprietari non abbiano applicata la cura nei modi stabiliti durante l'inverno ed in ogni caso non più tardi del mese di febbraio.

Art. 3. Ai sindaci di Varenna e Casnate è fatto obbligo di portare a conoscenza dei propri amministrati, a mezzo di apposito avviso, le istruzioni annesse al ministeriale decreto 17 dicembre 1891.

Il Prefetto di Como è incaricato di vigilare per la scrupolosa osservanza del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 22 giugno 1892.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Vista la legge 2 luglio 1891 n. 386 (Serie 4ª);

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1891, col quale furono dettate le norme per combattere la diaspis pentagona in provincia di Como;

Visti gli altri ministeriali decreti 26 e 31 marzo, 27 aprile 1892, coi quali le norme stesse furono estese ai comuni di Gravedona, Olgiate, Molgara, Masliantco, Olginate, Fino Mornasco e Gera;

Ritenuto che per l'avvenire la cura dovrà essere eseguita nell'inverno dai proprietari di piante infette dalla cocciniglia nei detti comuni;

Decreta:

Ai proprietari dei comuni di Gravedona, Olgiate, Molgara, Maslianico, Olginate, Fino Mornasco e Gera è fatto obbligo d'ora innanzi di applicare ai gelsi ed agli altri vegetali infetti dalla cocciniglia del gelso una delle miscele indicate nel ministeriale decreto 17 dicembre 1891 e nelle annesse istruzioni durante l'inverno, ed in ogni caso non più tardi del mese di febbraio.

I Sindaci dei comuni predetti notificheranno ai rispettivi amministrati la presente disposizione e ne cureranno a loro volta la esecuzione d'ufficio durante il mese di marzo, quando i proprietari non abbiano applicata la cura la cura nel tempo e nei modi stabiliti.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato di fare eseguire il presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 giugno 1892.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 25
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 25 di giugno 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 11 bovini, morti, a Cuneo, Magliano, Caraglio, Benevagienna, Scarnafigi.

REGIONE II. — Lombardia.

Como — Carbonchio essenziale: 11 bovini, morti, a Fino Mornasco.
Bergamo — Carbonchio: 1 letale a Lurano.
Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali ad Orzinovi.
Cremona — Febbre aftosa: 9 a Soncino in 3 stalle.
Mantova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Poggiorusco.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 1 a Villafranca (abbattuto).
Carbonchio: 2 bovini, morti, a S. Zeno e Grezzana.
Belluno — Id.: 4 bovini, morti, a Sospirolo e Sedico.
Udine — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Pozzuolo e Pasian.
Treviso — Id.: 1 bovino, morto, a Moriago.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Tifo petecchiale dei suini: 3 letali a Pianello.
Parma — Febbre aftosa: 6 a Fontanellato.
Carbonchio essenziale: 1 letale a Zibello.
Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Gattatico.
Modena — Id.: 1 letale a Mirandola.
Carbonchio: 4 bovini, con 2 morti, a Mirandola, Spilamberto e Modena.
Bologna — Febbre aftosa: 10 bovini a Crevalcore e Imola.
Ravenna — Id: 7 bovini a Riolo.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Lugo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Agalassia contagiosa degli ovini: 50 a Terni.
Carbonchio essenziale: 40 suini con 14 morti, a Poggiodomo: 1 bovino, morto, a Monte Leone.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Affezione morvofarcinosa: 1 a Pontedera.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Scabbie degli ovini: una mandra di 250, a Tolfa.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Cosenza — Carbonchio: 57 ovini, morti, a Cassano.
Tifo petecchiale dei suini: epizoozia, a Scigliano.
Catanzaro — Febbre aftosa: 11 bovini, a Cutro.
Carbonchio: 1 bovino, morto, a Cotrone.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Catania.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Randazzo.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 666401 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 325, al nome di Caretto Teresa fu avvocato Carlo Vincenzo, vedova di Giuseppe Gianelli, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carretto Teresa fu avvocato Luigi, vedova di Giuseppe Gianelli, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(3ª *Pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di ricevuta

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Verona in data 14 luglio 1891, col n. 14 d'ordine e n. 8956 di posizione, pel deposito di sei cartelle al portatore della complessiva rendita di lire 75, fatto da Cipriani don Giuseppe fu Giovanni Battista, parroco di Prun.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, saranno consegnati al signor Cipriani don Giuseppe fu Giovanni Battista i titoli della suddetta rendita già resa nominativa a favore del Beneficio parrocchiale di Prun (Verona) e della Fabbriceria parrocchiale di Prun (Verona), senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 28 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

REGIO ISTITUTO DEI SORDOMUTI IN TORINO

È aperto il concorso ad un posto di allievo od allieva interna di nomina governativa, pel quale deve presentarsi al Rettore dell'Istituto, via Assarotti n. 12, entro trenta giorni dalla data di questo avviso, regolare istanza munita di documenti comprovanti:

1. Sordomutezza ed origini di essa;
2. Età non minore di otto anni, nè maggiore di dodici;
3. Vajuolo sofferto, od avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa;
4. Idoneità sufficiente all'istruzione;
5. Situazione di famiglia.

Le condizioni, di cui ai numeri 1, 3 e 4, devono comprovarsi con certificato medico.

Torino, addì 12 giugno 1892.

Il presidente della direzione
E. MOTTURA.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 giugno 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Belluno	coperto	—	20 1	16 6
Domodossola	3[4 coperto	—	28 0	15 0
Milano	3[4 coperto	—	30 5	17 9
Verona	coperto	—	30 4	19 8
Venezia	coperto	calmo	27 9	20 3
Torino	3[4 coperto	—	28 0	19 1
Alessandria	coperto	—	28 9	19 9
Parma	3[4 coperto	—	30 4	20 1
Modena	3[4 coperto	—	31 0	20 7
Genova	3[4 coperto	legg. mosso	24 2	19 6
Forlì	3[4 coperto	—	31 4	21 8
Pesaro	piovoso	calmo	31 0	21 6
Porto Maurizio	1[2 coperto	legg. mosso	25 7	19 2
Firenze	1[2 coperto	—	30 4	20 4
Urbino	coperto	—	29 0	19 2
Ancona	3[4 coperto	calmo	30 0	23 3
Livorno	coperto	mosso	29 3	21 0
Perugia	coperto	—	29 0	17 3
Camerino	1[4 coperto	—	28 1	18 7
Chieti	sereno	—	27 8	16 8
Aquila	sereno	—	28 8	17 0
Roma	1[4 coperto	—	30 2	19 2
Agnone	sereno	—	27 5	17 9
Foggia	sereno	—	34 4	21 0
Bari	1[4 coperto	calmo	30 8	22 1
Napoli	sereno	calmo	27 7	19 5
Potenza	sereno	—	26 7	17 0
Lecce	sereno	—	32 6	18 5
Cosenza	sereno	—	31 2	16 0
Cagliari	1[4 coperto	calmo	31 5	18 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	30 8	17 6
Catania	sereno	calmo	32 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	30 3	18 5
Siracusa	1[2 coperto	calmo	33 3	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 25 giugno 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762 9
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 55
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo a mezzodì. . . . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 29°,5. Minimo = 19°,2.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 25 giugno 1892.

In Europa depressione intorno alla Svezia centrale, pressione irregolare altrove, decrescente al Nordovest. Stocolma 743; Mullaghmore 753; Zurigo 764; Golfo di Guascogna 767 mm.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito, alcuni temporali con pioggia al Nord; venti meridionali qua e là in forza sull'Italia superiore; temperatura aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia, sereno altrove; barometro a 762 mm. sulla valle Padana e nell'Adriatico, intorno a 763 mm altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno al ponente, cielo sereno al Sud, vario con qualche temporale altrove; temperatura sempre elevata.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 giugno 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	25 2	17 0
Domodossola	sereno	—	27 4	15 2
Milano	1[2 coperto	—	30 7	18 1
Verona	coperto	—	26 0	19 9
Venezia	coperto	calmo	25 0	18 8
Torino	nebbioso	—	28 3	18 5
Alessandria	1[4 coperto	—	29 3	19 2
Parma	3[4 coperto	—	28 0	18 4
Modena	3[4 coperto	—	29 4	18 6
Genova	1[2 coperto	legg. mosso	24 3	19 1
Forlì	1[2 coperto	—	29 5	22 2
Pesaro	1[4 coperto	calmo	27 9	17 5
Porto Maurizio	coperto	calmo	26 2	18 1
Firenze	nebbioso	calmo	28 0	17 0
Urbino	1[4 coperto	—	26 9	16 6
Ancona	1[4 coperto	calmo	27 0	21 0
Livorno	1[2 coperto	calmo	29 5	19 0
Perugia	1[4 coperto	—	29 6	16 6
Camerino	1[4 coperto	—	25 4	16 9
Chieti	sereno	—	28 8	16 0
Aquila	1[4 coperto	—	27 5	13 6
Roma	1[4 coperto	—	29 5	19 5
Agnone	3[4 coperto	—	27 0	15 6
Foggia	3[4 coperto	—	35 1	20 0
Bari	sereno	calmo	33 3	19 3
Napoli	coperto	calmo	26 6	20 4
Potenza	sereno	—	25 8	16 1
Lecce	sereno	—	33 6	20 0
Cosenza	1[4 coperto	—	32 0	17 4
Cagliari	1[4 coperto	calmo	30 0	18 0
Reggio Calabria	1[4 coperto	agitato	27 8	20 6
Palermo	coperto	calmo	29 5	17 0
Catania	sereno	calmo	30 2	21 0
Caltanissetta	sereno	—	31 8	19 0
Siracusa	1[4 coperto	calmo	33 0	20 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 26 giugno 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 760,1
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 47
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 30°,6. Minimo = 19°,5.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 giugno 1892.

In Europa depressione piuttosto bassa intorno alla Finlandia, elevata all'occidente, leggermente bassa sull'arcipelago greco; Pietroburgo 750; Atene 760; Brest, Biarritz 769; Ebridi 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; temporali con pioggie sul medio versante adriatico; qualche temporale al Nord; venti deboli o calma, temperatura qua e là diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, misto altrove; maestro fresco in Sardegna; venti deboli specialmente del 4° quadrante o calma altrove; barometro a 761 mill. in Sardegna; da 761 a 762 mm. al Nord a 761 nel basso Adriatico.

Mare agitato a Portotorres.

Probabilità: venti deboli a freschi da ponente a maestro; cielo vario con qualche temporale nel continente.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CHESTER, 26. — Gladstone non è stato ferito, ieri, con un sasso, ma bensì con una crosta di pane scagliata da una popolana.

Il colpo gli cagionò una larga rottura alla cornea di un occhio, una graffiatura alla pupilla ed una scalfittura al naso.

Il medico prescrisse grandi cure al ferito.

Gladstone ritornò iersera a Hawarden.

GENOVA, 26. — Laurens, segretario della sezione dei velocipidisti della *Società Colombo*, mentre si recava alle 4 pom. al campo delle corse in biciclo, fu investito da un omnibus e morì stasera alle 8.

Il banchetto che doveva aver luogo stasera fu sospeso in segno di lutto.

MONACO DI BAVIERA, 26. — Il principe Ferdinando di Bulgaria si recò a far visita al principe di Bismarck, il quale gli restituì la visita al castello di Biedrstein intrattenendovisi lungamente.

PARIGI, 26. — È morto il contrammiraglio Mouchez, direttore dell'osservatorio.

PARIGI, 26. — Si conferma che la polizia conosce ora gli autori dell'esplosione del restaurant Véry.

Due di essi sono stati arrestati.

Altri due si sono rifugiati a Londra, ma gli agenti di polizia li sorvegliano finchè si compiano le formalità dell'estradizione.

MONZA, 26. — Il re e la regina, accompagnati dall'on. Brin e dai rispettivi seguiti, sono tornati stamane, alle ore 8 23 da Potsdam.

Il treno reale fu, dal confine italiano fino qui, scortato dal comm. Ratti, vice direttore generale della società delle ferrovie del Mediterraneo.

I sovrani furono ossequiati alla stazione dal prefetto Codronchi, venuto qui appositamente da Milano, da tutte le autorità locali, dalle notabilità cittadine e da molte signore.

Il re e la regina, dopo essersi intrattenuti alcuni minuti coi presenti, salirono coi loro seguiti nelle vetture di corte, e si recarono alla villa reale, fra le vive acclamazioni della popolazione, accorsa sul passaggio del corteo reale.

La città è imbandierata.

MADRID, 26. — Il governo spagnuolo ha dichiarato ai governi di Italia, Germania ed Inghilterra di trovarsi nella assoluta impossibilità costituzionale di pattuire una proroga, anche per breve termine, dei rispettivi trattati, i quali scadono col 30 giugno.

Esso è poi disposto ad accordarsi per un *modus vivendi* sulla base della *tariffa minima* spagnuola.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 25 giugno 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—	—	95,67 1[2 65 6)	95,90 87 1[2 85	— —	
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	— —	95,55 52 1[2	95,80	95 55	p cont.
detta (piccolo taglio)	»	—	—	— —			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—	— —			— —	
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—	— —			57 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	— —			100 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—	— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	— —			100 50	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—	— —			101 70 1	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 92	500	500	— —			— —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500	— —			428 —	
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500	— —			419 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	— —			462 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500	— —			477 —	
» » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500	— —			486 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500	— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500	— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500	— —			670 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500	— —			595 —	
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250	— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250	— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500	— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500	— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750	— —			1330 —	
» » Romana	»	1000	1000	— —			1030 —	
» » Generale	1 luglio 91	500	425	— —	363	371 70 3[4 70 1[2 70	— —	
» » »	»	500	450	— —			370 —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	250	— —			452 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200	— —			25 —	
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500	— —			555 —	
» » » » cert. prov.	»	500	400	— —			— —	
» » » » nuove liberate	»	500	50.	— —			500 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 genn. 92	500	400	— —	524 23 1[2 23 21 17 16 (18 20 1[2 20	527 26 25 24 22 18 19 (23	— —	
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500	— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500	— —	882 83 85 83		— —	
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500	— —	1144		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500	— —	351 350	352	— —	
» » Immobiliare	1 » 92	500	500	— —	172,50		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250	— —			140 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100	— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500	— —			210 —	
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125	— —	141 140 139		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150	— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250	— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250	— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500	— —			288 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500	— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 dicem 91	250	250	— —			210 —	
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200	— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250	— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250	— —	177 76 1[2 76 75 1[2		— —	
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100	— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125	— —			230 —	
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviario 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 genn. 92	500	500	— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 luglio 91	1000	1000	— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500	— —			443 50	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500	— —			410 —	
» » » 4 0[0.	»	250	250	— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500	— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500	— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500	— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500	— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300	— —			— —	
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300	— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna.	»	500	500	— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 ; o)	»	250	250	— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500	— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro).	»	—	—	— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25	— —			— —	

Osservazioni:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

21 giugno 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 95 816
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 646
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 57 250
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 55 940

B. TANLONGO, Presidente

(1) ex coup £. 2,17.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
$2^{1}/_{2}$	Francia	90 giorni	— —	— —	102 17 $^{1}/_{2}$
	Parigi	Cheques	— —	— —	102 35
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 20
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»		
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . } 27 Giugno
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1892.

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 20	Az. Banco di Roma.	285 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0[0	57 —	» Banca Tiberina	28 —	» » Navig. Gen. Italiana	305 —
Obbl. Beni Eccles.	— —	» » Ind. e Com.	510 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 —	» » » Certif.	4 5 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	480 —	» » Caoutchouc	55 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —	» » » Merid.	— —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas stampigl.	785 —	» » Risanamen.	183 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia st.	1110 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali.	658 —	» » Condot. d'ac.	256 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterraneo	522 —	» » Gen Illumin.	223 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0.	410 —
» » » certif.	510 —	» » Tramway Om.	118 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale.	1320 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	285 —
» » Romana	1025 —	» » Molini e Magaz. Gen.	100 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	243 —
» » Gen vers. 425)	353 —	» » Immobiliare.	182 —		
» » » » 450)	352 50	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	— —		

TURINO RAFFAELE Gerente. — Tipografia della Gazzetta Ufficiale